

Un Natale di speranza

Un Natale di speranza	1
Fare gruppo è fare Chiesa	3
Colletta Banco alimentare	4
Avvento di solidarietà	5
La PGG compie 10 anni	6
Appuntamenti	8
Corte Bazàn – Il 2023... un anno davvero speciale!	9
Anno catechistico 2023/24	10
La fieste dal Ringraziament	12
C'è una "buona stampa" che vive con te e per te. Per portare speranza	14
Festa dei lustri	16
Anagrafe parrocchiale	17
Scatole di Natale	18
Celebrazioni natalizie	20

Carissimi parrocchiani,

ancora una volta il ricordo dell'Incarnazione di Gesù ci porta una ventata di speranza ed anche l'approssimarsi dell'anno nuovo porta con sé un'aura di festa.

Anche le luminarie e le luci del Natale che pian piano vanno accendendosi nelle nostre comunità danno colore e allegria alle vie cittadine e anch'esse paiono un invito alla gioia.

Di gioia e soprattutto di serenità ne ha davvero bisogno l'umanità che di questi tempi sta attraversando un periodo buio di divisioni, di sospetti e odio reciproci, di azioni di guerra di cui sono fatte bersaglio anche le popolazioni civili.

Il mondo pare essersi improvvisamente trasformato in un lugubre luna-park dove ognuno promuove e ostenta le proprie animosità e acredini con azioni spesso empie e scellerate.



Allora, come Cristiani, sorge spontanea una riflessione sul nostro comportamento piuttosto refrattario, sul nostro continuo e inutile mugugno nell'attesa che i tempi cambino.

E' giusto restare inoperosi e senza reazione soprattutto in questo tempo del Natale? No, non è giusto, è invece il caso che ci diamo una mossa, reagendo in modo positivo, rispolverando i valori cristiani della persona, della sacralità della vita, della famiglia e delle pratiche comunitarie che

uniscono i credenti in Cristo nella ricerca di nuove forme di fratellanza, di amicizia, di vicinanza e di condivisione.

Innalziamo dunque i nostri cuori in occasione di questo Santo Natale e nell'avvio del nuovo anno, scrolliamoci di dosso l'indifferenza che ci opprime e riappropriamoci dei veri valori che il Bambino Gesù ci porta in dono.

Ad ogni commemorazione della Sua nascita Gesù ripropone la semplicità del suo messaggio, i valori veri della vita. Con umiltà e coraggio cristiano possiamo a nostra volta rivolgere ai fratelli un invito sincero al dialogo, alla preghiera comune, alla pace.

Auguri quindi a tutti voi parrocchiani affinché ognuno possa rinascere a una vita nuova cristianamente vissuta con serenità e coraggio, portando a tutti, familiari, amici e conoscenti la gioia di questa nascita che riaccende la luce nelle notti buie del male e supera le discordie ridando ad ognuno il piacere di vivere la vita ringraziando Dio per il Suo grande dono.

Buone feste a voi tutti

*Il Parroco
don Fabio Varutti*

*Buon Natale
e felice anno nuovo!*

Fare gruppo è fare chiesa

In questi giorni di festa e gioia per noi cristiani diventa importante e fondamentale riconoscere e condividere con la nostra comunità parrocchiale la grande fortuna e ricchezza che sappiamo di vivere. Perché *“Ubi caritas et amor, ibi Deus est”*.

Il nostro Gruppo di riferimento parrocchiale è consapevole di vivere prima di tutto l'importante sentimento di amicizia che rende così vivo e speciale il nostro ritrovarci assieme. «Se non vi amate l'un l'altro non sarete miei discepoli», ci dice Gesù, affermando un ordine tra comunità di amicizia e comunità di culto, quella dell'amore, come caratteristica della relazione nella Chiesa.

Il nostro gruppo di riferimento sta cercando di diventare il crocevia di quanto fatto da tutti quelli che mettono a disposizione del nostro piccolo paese il proprio tempo e cerca di farlo alla luce di quello che Cristo ci insegna, in un clima di amicizia e crescita. La diversità di età, esperienze e competenze diventa una ricchezza enorme che ci permette di affrontare con energia le sfide che un'azione pastorale comporta, da quelle storiche a quelle più attuali in un mondo che cambia con grande rapidità.

La strada tracciata è quella giusta, ma può forse ancora migliorare l'abitudine a considerare nei vari ambiti la grande occasione che si viene a creare nel mettere sempre più in rete tutte le attività che vengono fatte per la comunità, a vedere lo sforzo del proprio gruppo come un pezzetto di un puzzle che deve incastrarsi con gli altri per creare l'immagine della nostra Chiesa locale. «Un cristiano deve sporcarsi le mani e dare testimonianza».

Deve esserci continuità tra Chiesa e comunità, tra dinamiche che fanno Chiesa e dinamiche che fanno comunità tra gli uomini.

Dovunque cresce l'amicizia tra uomini, cresce la Chiesa. Chi sa che cosa sia sentirsi parte di un gruppo di amici, capisce che cosa è essere parte del popolo di Dio. In questo non vanno dimenticati i sacramenti: il pane, l'acqua, l'olio devono essere sperimentati perché ci sia veramente sacramento; ugualmente la Chiesa deve essere sperimentata, cioè messa alla portata di ciascuno, una chiesa su misura, dove ognuno possa toccare con mano l'appartenere alla comunità.

Questa Chiesa, raccolta attorno all'altare, non è cosciente e autentica se prima non è stata maturata da molte esperienze di comunità fraterna tra i compagni di fede. Come ci indica Papa Francesco «[...] la gioia cristiana è contagiosa, perché il Vangelo fa uscire da sé stessi per comunicare la bellezza dell'amore di Dio. È essenziale che nelle comunità cristiane la gioia non venga meno, che sia condivisa. Al contrario, se ci limitiamo a ripetere gesti per abitudine, senza entusiasmo e creatività, perderemo la fede e diventeremo una comunità noiosa, ed è brutto! La gioia cristiana non si può tenere per sé, no: la gioia cristiana non si può tenere per sé e quando la mettiamo in circolo, si moltiplica».

*Il Gruppo di Riferimento
Parrocchiale*

Giovanni 13,34-35.

² Dal discorso di Papa Francesco nel suo viaggio apostolico in Bahrein, 7 novembre 2022

³ Ibidem.

Dal Gruppo Caritas:

Colletta Banco Alimentare

Sabato 18 novembre è stata svolta la colletta nazionale del Banco Alimentare presso tutti i supermercati d'Italia. Anche in Coop a Goricizza è stato possibile aderire all'iniziativa e donare alcuni prodotti alimentari grazie all'aiuto di molti volontari, tra cui alcuni ragazzi della Pastorale Giovanile di Goricizza.

In occasione della Giornata Mondiale dei Poveri di domenica 19 novembre Papa Francesco ci ha ricordato un'importante riflessione:



“I poveri sono persone, hanno volti, storie, cuori e anime. Sono fratelli e sorelle con i loro pregi e difetti, come tutti, ed è importante entrare in una relazione personale con ognuno di loro. [...] Possa svilupparsi la solidarietà e sussidiarietà di tanti cittadini che credono nel valore dell'impegno volontario di dedizione ai poveri. [...] È una questione di giustizia che ci impegna tutti a cercarci e incontrarci reciprocamente, per favorire l'armonia necessaria affinché una comunità possa identificarsi come tale.”





Parrocchia di San Bartolomeo Ap. - Goricizza

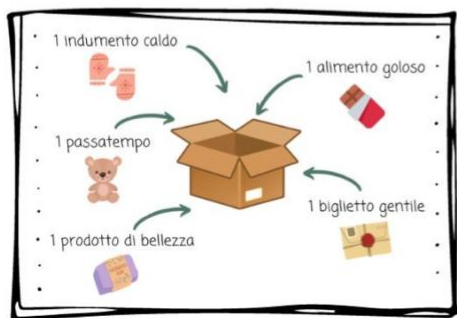
AVVENTO DI SOLIDARIETÀ 2023

RACCOLTA SCATOLE DI NATALE

venerdì 8 dicembre

10:30 - 12:00

In chiesa a Goricizza



Riempi una scatola con questi 5 prodotti NUOVI:
un alimento goloso, un passatempo,
un prodotto di bellezza, un indumento caldo
e un biglietto di auguri.

Impacchetta la scatola a tuo piacere facendo in
modo che possa essere ispezionata dai volontari e
incolla esternamente un'etichetta con scritto il sesso
(M o F) e la fascia d'età del destinatario
(dai 2 ai 18 anni)



RACCOLTA ALIMENTARE

domenica 10 dicembre e domenica 17 dicembre

10:30 - 12:00

In chiesa a Goricizza

Si possono donare alimenti NON deperibili come:
pasta, riso, latte a lunga conservazione, olio, caffè,
biscotti, prodotti in scatola e in barattolo,
omogeneizzati e alimenti per l'infanzia,
pannolini per bambini, ecc..

La Pastorale Giovanile di Goricizza compie 10 anni!



La Pastorale Giovanile di Goricizza (PGG) ha festeggiato quest'anno i 10 anni dalla sua nascita.

Si tratta di un gruppo composto attualmente da 18 ragazze e 12 ragazzi che hanno il piacere di incontrarsi, confrontarsi e mettersi al servizio della comunità, il tutto in un cammino di fede. I ragazzi hanno voluto festeggiare il decennale invitando tutta la comunità di Goricizza e rinnovando il ringraziamento per il sostegno ricevuto da essa in questi anni. Di seguito viene riportata la lettera che la PGG ha voluto condividere durante la celebrazione della Santa Messa del 15 ottobre.

C'era una volta un gruppo di giovani ragazzi di Goricizza e dintorni che si ritrovava una volta alla settimana nella canonica di Goricizza per fare catechismo in preparazione alla Cresima. Tutto è cominciato nell'estate del 2012, quando una energica signora, meglio conosciuta come Elena, insieme alla sua famiglia, ci ha portati in campeggio sulle rive del bellissimo lago di Auronzo di Cadore. E tra camminate, pranzi, cene, giochi e riflessioni il nostro piccolo gruppo ha iniziato a prendere vita. Qualche mese dopo siamo stati invitati a partecipare ad un incontro in canonica ed è proprio qui che ci è stato presentato un progetto: creare una pastorale giovanile a Goricizza.

Ma che cos'è una pastorale giovanile?

È un gruppo di giovani che ha voglia di crescere insieme in una comunità, diventando protagonisti attivi delle proprie scelte all'interno di un percorso di fede e capaci di mettersi al servizio del prossimo. In quella sera 4 ragazzi e 8 ragazze hanno detto il loro "sì" a questa proposta e da lì è iniziata la nostra avventura... Negli anni hanno camminato con noi molte persone, chi per periodi più brevi, chi tutt'ora è presente, arrivando oggi ad essere un gruppo di ben 30 giovani. Durante questi anni ci siamo impegnati in numerose attività all'interno della nostra parrocchia e non solo.

Nei primi anni abbiamo partecipato ai percorsi di fede proposti dalla Diocesi di Udine che sono stati un momento di riflessione personale e di condivisione con altri giovani. Durante l'estate il gruppo di Pastorale Giovanile della Diocesi di Udine è solito organizzare dei viaggi per i giovani ai quali, per alcuni anni, abbiamo partecipato anche noi. Nel 2013 abbiamo partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù a Chioggia condividendo un week-end con i giovani del Triveneto e partecipando via streaming alla messa del Papa. Nell'estate del 2014 siamo andati ad Assisi ripercorrendo i passi di San Francesco, nel 2015 abbiamo partecipato ad un viaggio a Torino in occasione dell'esposizione della Sacra Sindone e nell'estate dello stesso anno siamo andati a Roma, alla scoperta della città che presiede la carità. E poi, grazie anche al vostro sostegno economico, nel 2016 abbiamo potuto partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia. Questi viaggi sono stati per noi un'occasione di crescita personale e un momento per creare gruppo e conoscere altri giovani. Tutt'ora li portiamo nel cuore e li ricordiamo con grande piacere.

I valori che stanno alla base del nostro gruppo sono comunità, fede e servizio, principi che perseguiamo attraverso percorsi mirati durante l'anno; infatti, durante questi anni abbiamo organizzato dei momenti di formazione per il nostro gruppo chiamando alcune persone di nostra conoscenza che hanno saputo accompagnarci e farci riflettere su tematiche educative e spirituali.

Abbiamo organizzato anche alcune brevi uscite per stare assieme e consolidare il nostro gruppo come brevi campeggi, camminate in montagna, gite in kayak e giornate sulla neve. Ci siamo messi al servizio delle fasce più giovani e anziane della nostra comunità. Fin da subito abbiamo deciso di creare un centro estivo per i bambini e ragazzi che negli anni ha avuto sempre più successo, caratterizzato da un tema di fondo che ogni anno scegliamo con molta cura e che accompagna i bambini e ragazzi durante le cinque giornate attraverso i giochi, i laboratori e un momento di catechesi. Durante questi anni abbiamo organizzato anche dei campeggi per includere i ragazzi più grandi e per permettere loro di vivere un'esperienza più forte e adatta alla loro età: nel 2018 a San Francesco di Vito d'Asio e nel 2019 a Cave del Predil. Anche durante l'anno abbiamo creato alcuni momenti per i bambini e i ragazzi della nostra comunità: la visione di un film durante le vacanze di Natale e le feste di carnevale in collaborazione con il catechismo. Abbiamo voluto dedicare del nostro tempo anche alle fasce più anziane della nostra comunità con le Tombole di Natale e Carnevale e andando a portare l'augurio di un Sereno Natale nelle case delle persone più anziane travestiti da Babbi Natale.

Nonostante le difficoltà, ci siamo impegnati nel perseguire i nostri obiettivi anche durante la pandemia che è stato un momento che ha messo in pausa la vita di tutti.

Da diversi anni alcuni di noi si sono resi più attivi apportando il loro contributo alle attività proposte nei diversi ambiti della nostra parrocchia quali il consiglio liturgico, economico, di gestione della scuola dell'infanzia, il gruppo Caritas e l'Associazione Culturale Corte Bazàn.

Cara comunità, vorremmo ringraziarti per il supporto e il sostegno che abbiamo ricevuto in questi anni, in particolare nella figura incaricata di Elena che ci ha dato fisicamente la possibilità di intraprendere questo tipo di percorso e ci ha guidati per una buona parte del nostro cammino. Ringraziamo tutte le persone che in questi anni ci hanno accompagnato nel nostro percorso di crescita e sostenuti nel perseguire i nostri obiettivi.

LA PASTORALE GIOVANILE
DI GORICIZZA
VI INVITA AL

CINEMA in Corte Bazàn

27 Dicembre
dalle 15.30 alle 18.00

Ingresso gratuito Per
bambini e ragazzi

dalla Prima elementare
alla terza media

Prenotazione consigliata con
messaggio WHATSAPP al numero:
JESSICA 334 790 1451



Vi invitiamo a portare qualcosa da
mangiare o bere da condividere Per
fare merenda tutti insieme



APPUNTAMENTI



SABATO
23 DICEMBRE

DALLE ORE 15.00

passeranno nelle case degli over
80 di Goricizza i

BABBI NATALE

Saranno i giovani della Pastorale Giovanile
di Goricizza assieme ai ragazzi del catechismo
che busseranno alla vostra porta con una dolce
sorpresa per voi.

Non uscite di casa e abbiate pazienza,
la gioia è in arrivo direttamente a casa vostra.

Non vediamo l'ora di condividere con voi
un momento speciale. Restate sereni,
noi ci occupiamo del resto!



Corte Bazàn – Il 2023... un anno davvero Speciale!

Il 2023 è stato un anno davvero speciale per Corte Bazàn perché ad un programma degli eventi estivi arricchitosi ulteriormente si è aggiunto l'inizio dei nuovi importanti lavori di ristrutturazione dell'edificio fronte strada.

Due contesti completamente diversi ma che analizzati più attentamente si scoprono invece essere legati e complementari per dare il senso vero e autentico del progetto di Corte Bazàn.

Infatti, le tante attività svolte durante l'anno creano quei momenti di incontro che sono fondamentali perché alimentano il senso di comunità che da sempre esiste a Goricizza e che ha permesso di mantenersi viva e di sostenere un progetto di riqualificazione, dedicato alle generazioni future, davvero ambizioso come quello di Corte Bazàn.

E così, l'anno 2023, ci ha messo di nuovo alla prova!

Una corte non utilizzabile durante l'estate perché prossima all'inizio lavori ci ha permesso di anticipare quello che nel progetto generale è l'utilizzo futuro degli spazi parrocchiali.

Già da qualche anno il cortile

della canonica è diventato uno spazio in cui si sono svolti i teatri, i cinema all'aperto e le animazioni ma mai fin d'ora ci si era spinti oltre con l'allestimento del tendone per svolgere gli eventi più complessi come le serate gastronomiche.

Invece, la nuova disposizione è stata una piacevole e bellissima sorpresa che ci ha permesso di riproporre dopo tre anni di sospensione la tradizionale sagra paesana e La Musica è Servita. I preparativi e gli allestimenti non sono stati per nulla semplici, ma abbiamo scoperto uno spazio che ha riscontrato tanti apprezzamenti. Un ambiente ampio e accogliente ideale soprattutto per accogliere i bambini e le loro famiglie.

Ancora una volta è stata una annata ricca di tante soddisfazioni e sempre partecipata grazie ad un programma vario che ha saputo raccogliere l'interesse di grandi e di piccini.

Una lunga stagione, in collaborazione con le associazioni amiche, iniziata a maggio e conclusasi solo alcune settimane fa.

Un periodo che ci ha impegnato non poco ma che come sempre ha lasciato quel qualcosa di davvero speciale che difficilmente ha eguali. E quel "qualcosa" è la soddisfazione di essersi dedicati al bene comune, è l'emozione che si prova nel sentirsi dire un semplice ma sincero "grazie per quello che fate"; tutto questo ripaga di tutti gli sforzi ma soprattutto è lo stimolo che alimenta l'entusiasmo e la voglia di continuare.

Così, al termine di una bellissima annata, ricambiamo questo grazie a tutti voi per l'affetto e sostegno che ci avete dimostrato con la vostra presenza e partecipazione.

E un grazie davvero speciale va a tutti coloro che in questi anni si stanno impegnando concretamente per realizzare le tante attività della nostra comunità e per proseguire il progetto di Corte Bazàn!



ANNO CATECHISTICO 2023/2024

Il catechismo è iniziato il 7 ottobre 2023 e continuerà fino a fine maggio 2024.

La Parrocchia di Goricizza accoglie a catechismo i bambini delle Parrocchie di Beano, Goricizza, Pozzo, Codroipo e San Lorenzo. Questi i gruppi attivati:

classe	Bambini iscritti	Catechiste/i
terza	13	Cressatti Elena Nello D'Amico
quarta	15	Debora Pagotto
quinta	6	Letizia Pellizzoni
seconda	12	Orietta Pellizzoni
medie	13	Stefania Roman Alessandra Tam



Gli incontri si tengono in canonica

- per i gruppi delle elementari il sabato dalle 10.30 alle 12.00
- per il gruppo delle medie il lunedì dalle 16.45 alle 17.45.

ALTRE NOTIZIE:

SABATO 11 novembre 2023 i bambini del catechismo hanno partecipato alla **COMMEMORAZIONE** ai Caduti celebrata presso la scuola materna di Goricizza.

DOMENICA 03 dicembre 2023, **PRIMA DOMENICA DI AVVENTO**, si è celebrata la messa di **INIZIO ANNO CATECHISTICO**.

I bambini che hanno partecipato, hanno preparato la preghiera dei fedeli e ogni gruppo ha portato un segno che rappresenta il loro percorso di catechismo:

- **gruppo di seconda:** un albero con le foglie con il loro nome
(Dio ci chiama con il Battesimo a far parte della Chiesa)
- **gruppo di terza:** lo zaino (Prima Confessione)
- **gruppo di quarta:** una candela (Prima Comunione)
- **gruppo di quinta:** scatola di Natale (opere di Misericordia)
- **gruppo medie:** il telaio (le nostre vite si intrecciano con quelle degli altri)

Dalle Catechiste:

RIFLETTIAMO INSIEME: vogliamo proporvi parte di un articolo tratto dalla rivista “DOSSIER catechista“, Intervista di Giorgio Agagliati a Paola Bignardi, giornalista, pedagogista (marzo 2023)

ALLA RICERCA DI NUOVI GERMOGLI

Come si diventava credenti in passato?

La gente andava a Messa la domenica, battezzava i figli e si sposava in Chiesa. La vita della parrocchia era abbastanza semplice: non c'era una miriade di iniziative pensate per i ragazzi. E poi c'era il catechismo, noioso quel tanto che basta: studiavamo le risposte a memoria, quanto a capirne il senso, era un'altra cosa... Al centro della nostra educazione religiosa c'era la dottrina da imparare e alcune pratiche da osservare, alcuni comportamenti morali cui attenerci. Dopo quella stagione, alcuni – pochi – si allontanavano, moltissimi continuavano a vivere comportamenti consoni a ciò che era stato insegnato. D'altra parte, così facevano tutti e la pressione sociale era un persuasore fortissimo.

Di quali tratti dei ragazzi di oggi dovremmo maggiormente tener conto nella proposta cristiana?

Sono abituati alla velocità, cui li ha allenati la tecnologia, e non sopportano la lentezza dei riti religiosi. Sentono fortemente le emozioni, che sono una forma di conoscenza e permettono una partecipazione molto intensa. Ma le emozioni sono fugaci e instabili e li abitua a vivere nel presente, a dare forma ai loro desideri: non tutto, ma subito. Cercano eventi più che continuità, hanno bisogno di esperienze che tengano alto il tono emotivo della loro vita.

Anche dal punto di vista religioso. Ma al tempo stesso i giovani hanno il senso della bellezza, dell'armonia: una bella celebrazione li emoziona, li coinvolge, dà loro il desiderio di tornare. Spesso si sentono soli e vivono le relazioni come la cosa più importante della loro vita. Ma le relazioni dei giovani sono spontanee, libere, e non sopportano di essere strutturate in modo istituzionale. Anche Dio deve essere dentro una relazione. La questione dei giovani di oggi non è se Dio esiste o no, ma se e come io posso stare in relazione con Lui.

Soprattutto i giovani di oggi hanno un forte senso del Sé; si sentono protagonisti della loro vita e rifiutano proposte che non possano essere passate al vaglio del loro pensiero, del loro sentire. Sono insofferenti dell'autorità, in ogni ambito, a meno che le persone rivestite di autorità diventino per loro persone importanti, punti di riferimento della loro vita. Sul piano della fede, non credono perché qualcuno glielo propone, ma solo se hanno ragioni personali per farlo. E se possono scegliere le forme e i contenuti del credere. La fede in questo modo può essere solo personale, e questo sappiamo quanto sia rischioso e al tempo stesso promettente: rischioso, perché la personalizzazione può tramutarsi in soggettivismo; promettente, perché consente che la fede sia radicata nel proprio io.

Dalla Scuola dell'Infanzia

LA FESTE DAL RINGRAZIAMENT

Una festa per dire grazie e per riscoprire antiche tradizioni

Come ormai da tradizione, anche quest'anno ci siamo preparati a vivere e celebrare la messa del Ringraziamento che per noi è un momento molto importante di incontro con la comunità di Goricizza.

Ogni anno approfondiamo un tema diverso legato a uno dei tre segni che caratterizzano la celebrazione: il pane, il fazzoletto e il cestino della frutta. Quest'anno abbiamo conosciuto ed esplorato il segno del "cesto". Attraverso un bellissimo libro illustrato abbiamo conosciuto la figura di Jacum dai zeis e per prepararci al meglio abbiamo chiamato Nives, una signora che già conosciamo, che con abilità e passione crea cesti. Lei ci ha mostrato gli attrezzi che utilizza e alcune delle sue creazioni: cesti di diverse dimensioni, addobbi natalizi e decorazioni realizzate intrecciando rami flessibili di vari colori. Poi ci ha mostrato come lavora e ci ha coinvolto nel suo lavoro facendoci anche provare a costruire un cesto. Infine ci ha regalato alcuni "rami" di midollino, abbiamo scoperto che bagnandoli nell'acqua calda diventano flessibili e li possiamo manipolare facilmente per creare una piccola ghirlanda natalizia.

A partire dal segno concreto del cestino della frutta abbiamo focalizzato la nostra riflessione e le nostre attività sul tema dell'INTRECCIO di fili, carta, ma soprattutto di sentimenti e relazioni, così Suor Carla e Don Fabio ci hanno insegnato a conoscere il vero significato del "GRAZIE" scoprendone l'essenza di questa festa. In questa occasione desideriamo quindi ringraziare tutte le persone che aiutano e sostengono la nostra scuola:



Grazie a tutte quelle persone che, durante le nostre passeggiate settimanali, aprono i loro portoni per accoglierci nei cortili.

Grazie all'Associazione Corte Bazàn che apre sempre le sue porte al nostro arrivo.

Grazie all'Associazione Sante Sabide per la collaborazione continua, permettendoci di partecipare ad un laboratorio musicale attraverso la metodologia Gordon.

Grazie a tutta la comunità di Goricizza che ci accoglie sempre con grande calore ed entusiasmo.

Grazie a tutti i volontari che in vario modo si preoccupano delle manutenzioni e aiutano a conservare la scuola pulita, ordinata ed efficiente.

Grazie a tutti coloro che donando i loro punti spesa ci aiutano a ricevere materiali scolastici.

Grazie a tutti i ragazzi della Cresima e più in generale al progetto di servizio che i ragazzi svolgono settimanalmente in vari ambiti pastorali, tra cui la nostra scuola. È davvero bello vedere le generazioni di ex allievi che circa dieci o dodici anni fa hanno frequentato la scuola, rientrare oggi a scuola per giocare insieme a bambini. Sono per noi un vero gesto e segno di collaborazione, dono e appartenenza ad una comunità.

Le insegnanti



Un altro momento significativo per la nostra comunità è stata la

Commemorazione dei caduti

sabato 11 Novembre, presso la Scuola dell'Infanzia.

Quest'anno la presenza dei bambini del Catechismo ha dato un senso anche educativo alla celebrazione e la loro gioia ha regalato a tutti un sorriso.



Dall'Ufficio diocesano Comunicazioni sociali

C'è una “buona stampa” che vive per te e con te. Per portare speranza

Non bastava l'Ucraina. Non bastavano nemmeno l'inflazione cavalcante e i cronici problemi che ben conosciamo: denatalità, difficoltà sanitarie, disoccupazione giovanile e tanto altro. A complicare il quadro è piombato anche l'ennesimo conflitto in Israele, terra “Santa” per molti. In tutto questo ci chiediamo: c'è speranza? E se c'è, dove si trova? Si può scorgere, si può leggere?

Guardiamo per esempio ai mezzi di comunicazione, nostro osservatorio privilegiato. Molta disinformazione – talvolta in buona fede, ma tant'è – si annida nelle pagine di giornali, nei servizi in TV, nei post sui social media. È proprio vero che «nella guerra la prima vittima è la verità», come suggeriva il poeta greco Eschilo. E questo ci riporta alla speranza: in tutto questo, dov'è la verità della speranza?

La risposta ci giunge proprio da laggiù, quell'insanguinata Terra Santa da cui Cristo stesso, riaprendo gli occhi dopo la morte, ci consegnò uno sguardo nuovo sul mondo. La verità – lui ci insegna – può andare a braccetto con la misericordia, con il perdono, con la pace. Sguardi difficili, beninteso, ma capaci di amare la realtà così com'è, nella sua verità, ma anche nella sua insaziabile tensione verso la speranza.

Avere sguardi nuovi sul mondo significa partire da occhi nuovi sul nostro Friuli. Sguardi che anche i media possono avere, se indossano gli occhiali della speranza. Facciamo nostra la frase che un giorno ci consegnò una fedele lettrice di Vita Cattolica, il settimanale dell'Arcidiocesi di Udine, che ci disse «O vin bisugne di leturis di bielece e di sperance»: abbiamo bisogno di letture (della realtà) che accendano la speranza. Non significa dire che “tutto va bene” (faremmo un torto alla verità), ma porci

senza indugio dalla parte di chi ha la voce più flebile, di chi è più piccolo, di chi si spende per il prossimo, di chi denuncia l'ingiustizia.

Nei media diocesani cerchiamo di proporre questo sguardo, che è lo stesso di tante piccole espressioni mediatiche – come questo bollettino – che vogliono innanzitutto far vedere il bello che c'è, senza dimenticare ciò che va aggiustato. Ecco, quindi, che speranza e verità possono andare a braccetto nelle pagine dei fogli e dei bollettini parrocchiali, dei siti web delle Collaborazioni pastorali, del settimanale diocesano “La Vita Cattolica” e dell'emittente diocesana “Radio Spazio”. Tutti strumenti che si propongono, espressamente, di portare quel pizzico di speranza nelle case di ciascuno, passando dalla cassetta della posta o dal display.

La speranza va a braccetto con un'altra parola, che è “insieme”. Se lo vuoi, quindi, “insieme” possiamo aiutare noi stessi – quindi la società e l'opinione pubblica – a trovare quelle luci di speranza di cui abbiamo tanto bisogno. Concretamente, noi ci siamo e ci proviamo: puoi ascoltarci sulla radio diocesana “Radio Spazio” (che proprio a ottobre 2023 ha festeggiato i suoi primi trent'anni di trasmissione), o puoi sfogliarci settimanalmente su La Vita Cattolica, previo abbonamento cartaceo o digitale. Se lo vorrai, le modalità le trovi su www.lavitacattolica.it. Questo particolare settimanale – così come il bollettino che hai per le mani – è davvero uno strumento che vive per te e con te. Sosteniamolo insieme.

Giovanni Lesa

(Direttore dell'ufficio diocesano per la pastorale delle comunicazioni sociali)

Don Daniele Antonello

(Direttore de “La Vita Cattolica” e “Radio Spazio”)

ABBONAMENTO 2023/2024 A “LA VITA CATTOLICA”

Come sottoscrivere l'abbonamento:

1. Di persona

Uffici “La Vita Cattolica”
via Treppo 5/B (primo piano), Udine
da lunedì a venerdì, 8.30-12.30 e 14.00-18.00

2. Bonifico bancario*

Intestato a: Editrice La Vita Cattolica srl
Banca: Intesa San Paolo
IBAN: IT 16 X 03069 12344 100000008078

3. Conto corrente postale*

Intestato a: Editrice La Vita Cattolica srl
Numero: 262337

4. On-line*

www.lavitacattolica.it/e-shop
Pagamento con PayPal

5. Tramite i diffusori parrocchiali

A tutti gli abbonati – nuovi e “rinnovati” – sarà consegnato in omaggio il *Lunari furlan 2023*.

Gli importi

- Abbonamento annuale 2024 cartaceo (e digitale a richiesta): 62 €
- Abbonamento annuale 2024 solo digitale: 30 €
- L'aggiunta di Stele di Nadâl comporta una maggiorazione di 7 € (anziché 11 €) sul prezzo

Promozioni

- Diffusori del settimanale diocesano: abbonamento gratuito**
- Giovani fino ai 30 anni: 30 € (abbonamento annuale cartaceo e digitale)
- Catechisti: 45 € (abbonamento annuale cartaceo e digitale)

* Dopo aver effettuato il pagamento si prega di inviare una e-mail a: amministrazione@lavitacattolica.it specificando i dati di intestazione del nuovo abbonamento: **nome e cognome, indirizzo di recapito (comprensivo di CAP, frazione e n. civico)**. Contestualmente si potrà richiedere l'accesso all'edizione digitale.

** Per offrire la disponibilità alla diffusione del settimanale, contattare anticipatamente l'Ufficio diocesano per la pastorale delle comunicazioni sociali (uff.com.sociali@diocesiusdine.it)



Dal Gruppo della Pastorale Familiare

FESTA DEI LUSTRI 2023

La festa dei lustri è un appuntamento che da anni nella nostra parrocchia si festeggia sempre con entusiasmo.

Dopo aver contattato ed invitato gli sposi, che quest'anno hanno raggiunto uno o più lustri, sono state cinque le coppie che lo scorso 24 settembre hanno aderito e partecipato alla Santa Messa, diverse altre invece, per motivi di salute o impegni personali, non sono potute intervenire fisicamente, e tutte sono state qui ricordate nella preghiera comunitaria.

Le coppie presenti dopo diversi anni dal loro primo "SI" hanno quindi rinnovato le promesse matrimoniali, arricchite dalla presenza dei figli.

Quest'anno come nuova proposta nella celebrazione Don Fabio ha chiesto agli sposi di intervenire con alcune testimonianze, questo per dare un attivo contributo all'assemblea dei fedeli e dare valore ai fondamenti della fede nella famiglia e nella vita di coppia. Di seguito un estratto delle testimonianze:

"... Noi crediamo nel matrimonio cristiano. Per far crescere una famiglia ci vuole impegno continuo e dedizione per tenerla viva. Ci mettiamo in gioco con azioni di gratuità nelle parrocchie che frequentiamo per dare un messaggio concreto ai nostri figli e per essere parola viva nella chiesa..."

Le coppie hanno poi presentato le preghiere dei fedeli, ricordando le coppie in difficoltà e chiedendo per loro forza e sostegno con la preghiera; aiuto per amarsi sempre nel rispetto e nella fedeltà, per essere luce e calore l'uno per l'altro; speranza per i giovani e i fidanzati affinché possano riconoscere il dono e la bellezza dell'amore e si preparino a costruire la loro famiglia secondo la parola del Vangelo.

La comunità si è poi riunita con gioia agli sposi per un momento conviviale al termine della Santa Messa, dove diverse persone tra i presenti hanno manifestato apprezzamento per le testimonianze ascoltate; ci piace pensare che il prossimo anno magari ascolteremo la vostra.

Per noi della Pastorale Familiare queste occasioni speciali sono una risposta all'invito del Vescovo Andrea Bruno Mazzocato, che troviamo nel documento

"Nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore. L'Iniziazione Cristiana cuore della missione della Chiesa"

<https://www.diocesiudine.it/nessuno-e-escluso-dalla-gioia-portata-dal-signore-liniziazione-cristiana-cuore-della-missione-della-chiesa/>

dove ci invita a trovare nuove forme e linguaggi che creano interesse tra le persone nelle diverse condizioni in cui si trovano.

Auspichiamo che questi momenti di festa e condivisione per la comunità siano sempre più frequenti con la speranza che altre famiglie si possano unire a noi.

L'occasione per inviare a tutti voi e ai vostri cari un augurio di Buon Natale.

*Laura e Sergio, Elena e Gianfranco,
Annamaria e Daniele
Gruppo Pastorale Familiare Goricizza*



*gli sposi Rita e Dino (45 anni), Marcella e Alessandro (25 anni),
Elena e Antonio (15 anni), Eva e Simone (15 anni),
Elena e Gianfranco (10 anni)*

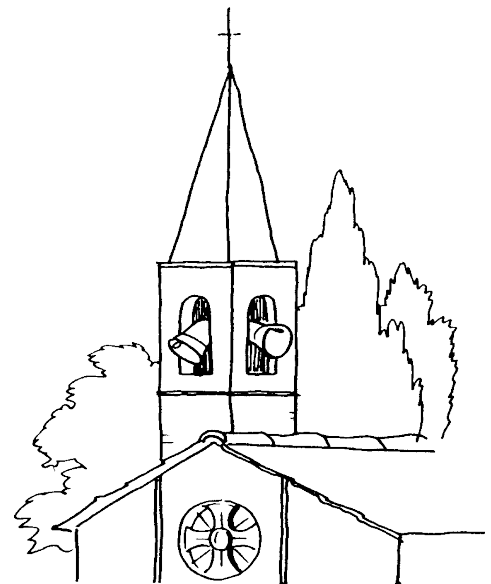
Anagrafe parrocchiale

Battesimi

Casonato Gabriele, Alice e Aida di Pietro e Simi Nowenna Alessandra

Defunti

Pirona Loredano	di anni 65
Gregoris Luciano	di anni 84
Mocchiutti Adriana	di anni 82
Pagotto Adriano	di anni 71
Piccini Cesare	di anni 72



Prima Comunione – Maggio 2023

Alice Seccaspina	Giacomo Crascì
Davide Fiore	Giulio Della Longa
Fabio Zanuttini	Margherita Zuccallo
Gabriel Bortone	Palm Mesan
Gabriel Zoratti	Pasquale Romano
Gabriele Casonato	Raffaele Rotilio



SCATOLE di NATALE 2023

1 indumento caldo



1 alimento goloso



1 passatempo



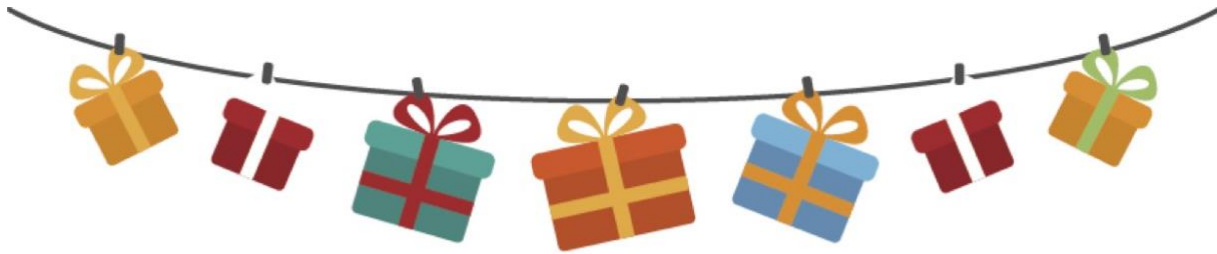
1 biglietto gentile



1 prodotto di bellezza



The central illustration shows an open cardboard box with five arrows pointing towards it from the surrounding items: mittens, chocolate, teddy bear, envelope, and shampoo box.



Per prepararsi al meglio al Natale, il gruppo di Pastorale Giovanile di Goricizza assieme al gruppo Caritas ha deciso di aderire all'iniziativa "Scatole di Natale" organizzata dalla signora Marion Pizzato di Milano, la quale ha dato la libertà a tutti coloro che lo desiderano di creare un evento simile nelle proprie città.

L'iniziativa consiste nella donazione di una scatola-regalo da confezionare che verrà poi donata a bambini e ragazzi bisognosi attraverso le Associazioni che aderiscono all'iniziativa.

La parrocchia di Goricizza quindi offrirà lo spazio della chiesa come punto di raccolta delle scatole il giorno dell'Immacolata (8 dicembre) dalle ore 10:30 alle ore 12:00



COME PREPARARE LA SCATOLA:

Prendi una scatola ed inserisci al suo interno le seguenti cose NUOVE.

- 1 **indumento caldo**: guanti, sciarpa, cappellino, calze o calzettoni
- 1 **alimento goloso**: pacchetti confezionati di biscotti, cioccolatini o caramelle (no prodotti deperibili a breve)
- 1 **passatempo**: un gioco piccolo e integro, un libro, un album da colorare, sudoku, matite colorate o pennarelli
- 1 **prodotto di bellezza**: un dentifricio e uno spazzolino, forcine per capelli, un bagno schiuma, uno shampoo, una crema o un profumo (no trucchi). SOLO PRODOTTI MAI APERTI
- 1 **biglietto gentile di auguri** o un disegno... perché le parole valgono anche più degli oggetti!

Ora puoi impacchettare la scatola a tuo piacere facendo in modo che possa essere ispezionata dai volontari.

Ricordati di incollare un'etichetta all'esterno con scritto il sesso (M o F) e la fascia d'età del destinatario a cui la si vuole donare (dai 2 ai 18 anni).

Per qualsiasi dubbio o informazione potete contattare i seguenti numeri di telefono:
Eleonora 345 1043799
Giulia 333 3472187



Celebrazioni natalizie

Ogni giorno da giovedì 15 a venerdì 23 dicembre **NOVENA DI NATALE**

Beano	ore 17.30	con il canto del <i>Missus</i>
Pozzo	ore 17.30	con il canto del <i>Missus</i>
Goricizza	ore 19.30	Rito del <i>Missus</i>

La Messa feriale quest'anno sarà sospesa a Goricizza per dare continuità al Rito della Novena di Natale e sarà celebrata, come al solito, a turno tra le parrocchie di Beano e Pozzo ove, nelle sere in cui non c'è la S. Messa, verrà proposta la liturgia della Novena con il canto del *Missus*.

Venerdì 22 a Goricizza il rito della Novena sarà celebrato con i bambini della Scuola dell'infanzia e le loro famiglie alle 18.30. Tutta la comunità è invitata.

Venerdì 15 dicembre	Goricizza	ore 19.30	Confessioni per i bambini
Lunedì 18 dicembre	Codroipo	ore 20.00	Confessioni per i giovani della Collaborazione Pastorale
Sabato 23 dicembre	Codroipo	ore 09.00	Confessioni individuali
	Codroipo	ore 15.00	Confessioni individuali
Domenica 24 dicembre Vigilia di Natale	Beano	ore 20.00	S. Messa della Notte
	Pozzo	ore 22.00	S. Messa della Notte
	Goricizza	ore 24.00	S. Messa della Notte
Lunedì 25 dicembre Santo Natale	Pozzo	ore 08.15	S. Messa del Giorno
	Beano	ore 09.30	S. Messa del Giorno
	Goricizza	ore 11.00	S. Messa del Giorno
Martedì 26 dicembre S. Stefano	Pozzo	ore 08.15	S. Messa festiva
	Beano	ore 09.30	S. Messa festiva
	Goricizza	ore 11.00	S. Messa festiva
Domenica 31 dicembre	Goricizza	ore 11.00	S. Messa canto del <i>Te Deum</i>
Lunedì 1 gennaio 2024 Santa Maria Madre di Dio	Pozzo	ore 08.15	S. Messa solenne
	Beano	ore 09.30	S. Messa solenne
	Goricizza	ore 11.00	S. Messa solenne
Venerdì 5 Gennaio	Pozzo	ore 18.00	S. Messa prefestiva con benedizione acqua, sale, frutta e bambini
Sabato 6 gennaio Epifania del Signore	Pozzo	ore 08.15	S. Messa solenne
	Beano	ore 09.30	S. Messa solenne con benedizione acqua, sale, frutta e bambini
	Goricizza	ore 11.00	S. Messa solenne con benedizione acqua, sale, frutta e bambini

QUESTI ORARI POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN BASE ALLE CONDIZIONI DI SALUTE DI DON FABIO. COMUNICHEREMO LE EVENTUALI VARIAZIONI TEMPESTIVAMENTE.